



403

AN ELEGANT TARGET CROSSBOW BY GEORG ESCHER

Saxony, first quarter of the 18th Century

Thin iron arch featuring, on the right in the concave part, a wheel mark in relief surrounded by a crown of rays. Complete with earlier rope-making and two-coloured fabric cord with remains of decorative wool tassels. Tiller made of fruit tree wood, slender in shape, decorated with bleached horn-inlays, engraved and shaped, depicting floral motifs, parrots and an owl, as well as various other small friezes. The square slide is lined with a plate, also made of bleached horn, engraved with florals and featuring the maker's initials "GE" (Georg Escher) at the front edge. Provided with a slot in which the bridle supporting the dart was probably inserted. The dart retention sheath is still present at the back of the nut. The iron nut has a backplate with a well-shaped mask in bas-relief. The mechanics with apparently working trigger and set trigger, the trigger assembly mounted on an iron plate featuring traces of gilding and set into the wood. Design without protective trigger guard but provided with a curved bar at the back. Remains of gilding also on the front stirrup. Minor missing parts, signs of use and time. Probably a commissioned work or a gift intended for the Bavarian court.

Crossbows like this one were used in the 18th century for target shooting as a hobby for noblemen and wealthy middle-class men. The item shown here resembles others in the Dresden armoury.

ELEGANTE BALESTRA DA TIRO AL BERSAGLIO DI GEORG ESCHER

Sassonia, primo quarto del XVIII Sec.

Snello arco in ferro recante, a destra nella parte concava, un marchio a ruota in rilievo circondato da una corona di raggi. Completo di cordatura antica in canapa e con cordino in tessuto bicolore con resti di nappe decorative in lana. Teniere in legno di albero da frutto, di forma slanciata, ornato con tarsie in corno sbiancato, incise e sagomate, effigianti fiorami, pappagalli e un gufo, oltre a vari altri piccoli fregi. Il canale di scorrimento del quadrello foderato con una piastra, sempre in corno sbiancato, incisa a fiorami e recante all'estremità anteriore le iniziali del fabbricante "GE" (Georg Escher). Munita di uno scasso nel quale era probabilmente inserita la briglia di supporto del dardo. Ancora presente parte della guaina di ritenzione del dardo al dorso della noce. La noce in ferro, dotata di un placca dorsale con mascherone ben modellato in bassorilievo. Meccanica con grilletto e stecher apparentemente funzionanti, il gruppo di scatto montato su una piastra di ferro recante tracce di doratura e incassata nel legno. Design privo di guardia protettiva per il grilletto ma munito di una barra incurvata sul retro. Tracce di doratura anche alla staffa anteriore. Minime mancanze, segni d'uso e del tempo. Probabilmente un lavoro su committenza o un dono destinato alla corte bavarese.

Balestre come questa venivano utilizzate nel XVIII secolo per il tiro al bersaglio come passatempo per nobili e ricchi borghesi. L'esemplare qui offerto rassomiglia ad altri conservati nell'armeria di Dresda.

Conditions very good

Length 69.5 cm.

€ 5.000/7.000